



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Avviso per Manifestazione di Interesse “Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari” destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 382 del 16/06/2025.

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio sociale, ha implementato diverse misure volte, da un lato, a fornire sostegno e promuovere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, a valorizzare l'attività di solidarietà e beneficenza indirizzata alla raccolta e alla successiva redistribuzione di generi alimentari commestibili ma non idonei alla commercializzazione, nonché degli alimenti invenduti;
- b. con la legge regionale n. 5/2015 “Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari”, la Regione Campania ha ottimizzato il quadro d'azione delineando una rete di collaborazione più chiara tra le parti coinvolte, affidando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare iniziative volte a consolidare e rendere più concrete le collaborazioni tra le imprese che adottano pratiche produttive improntate alla responsabilità sociale e che sono titolari del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14, e gli operatori del Terzo settore, secondo quanto definito dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241;
- c. nel ciclo di programmazione 2021-2027, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base prevedendo che tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
- d. in attuazione degli obiettivi stabiliti dall'Obiettivo Strategico 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali" - il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dalla Commissione Europea il 1° dicembre 2022, prevede nella priorità 3 “Contrasto alla deprivazione materiale”, l'impiego di risorse per garantire interventi di assistenza mirati a soddisfare in modo più efficace i bisogni primari delle persone e delle famiglie in situazioni di indigenza. In particolare, il suddetto Programma mira a finanziare principalmente l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari, insieme a misure di accompagnamento;
- e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022, è stato approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs. 147/2017, con il quale si è ritenuto opportuno integrare gli interventi volti a contrastare il dilagante fenomeno della Povertà, finanziati dalle risorse nazionali, con quelli con finalità analoghe sostenuti con risorse regionali, affinché vengano messe in campo operazioni strutturali efficaci e di impatto per i destinatari;
- f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.2.2023, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, che sistematizza in maniera organica gli interventi destinati agli indigenti e ai soggetti in povertà estrema, auspicando una presa in carico complessa e articolata caratterizzata da una stretta collaborazione tra il settore pubblico e il privato sociale;
- g. con Deliberazione n. 382 del 16/06/2025, è stato formulato indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

h. con la medesima Deliberazione è stata demandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, la Regione rende noto quanto segue:

ART. 1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazione di interesse, da parte dei soggetti di cui al successivo art. 3, per l'importo complessivo di € 500.000 a valere sulle risorse del bilancio regionale per promuovere e valorizzare gli interventi di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale correlati alla grave situazione di emergenza in cui versano vasti territori della Regione Campania. Il sostegno di tali iniziative consente, inoltre, di consolidare e sostenere una rete di interventi contro la povertà, al fine di favorirne il raccordo e l'integrazione.

L'obiettivo è favorire, da un lato, il recupero di prodotti alimentari perfettamente commestibili anche non più commercializzabili e, dall'altro, la successiva redistribuzione a soggetti che operano, in Regione Campania, al fine di alleviare lo stato di disagio sociale, accentuatosi anche in ragione dell'emergenza sanitaria, di fenomeni di povertà e di indigenza nei confronti dei soggetti particolarmente fragili.

ART. 2 – Oggetto

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 382 del 16/06/2025 promuove la presente Manifestazione d'Interesse, che prevede la realizzazione di interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale.

Detti interventi dovranno essere integrativi e complementari alle azioni incluse nella strategia di cui al Piano Regionale della Campania per la lotta alla povertà e nel Piano Sociale Regionale e non sovrapporsi alle misure attivate dal Governo Nazionale per la medesima finalità con particolare riferimento alla sperimentazione della progettualità "Reddito Alimentare" di cui al Decreto MLPS del 26/05/2023 rivolto ai Comuni Capoluogo delle Città metropolitane per la presentazione di progetti finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale. Pertanto, saranno assentiti, fino a concorrenza delle risorse programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 382/2025, gli interventi volti al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari delineati in precedenza che prevedono almeno le seguenti azioni:

- recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
- redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
- sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
- formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
- realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.

ART. 3 – Destinatari



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Possono partecipare alla presente Manifestazione d'Interesse le *Associazioni e le Cooperative non profit riconosciute ONLUS* che abbiano i seguenti requisiti minimi, in coerenza con l'art. 3 della Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5:

- avere sede legale ed operativa nella Regione Campania;
- possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con altri enti non profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con altre Regioni italiane, almeno 15, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento;
- possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con enti pubblici e aziende non profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale;
- Essere accreditati presso **AGEA** (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), l'Organismo di Coordinamento responsabile della gestione dei fondi comunitari e degli interventi nell'ambito della gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD).

Il possesso dei requisiti, di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.

Dallo Statuto dell'Ente non profit che partecipa alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore della beneficenza ed assistenza sociale diretta ad aiutare persone in stato di bisogno;
3. l'attività di raccolta delle eccedenze alimentari dell'industria del settore agro-alimentare, dell'agricoltura e della grande distribuzione e la redistribuzione a strutture operanti sul territorio regionale e che si occupano di aiuto alle persone indigenti;
4. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

Non sono ammesse a presentare Manifestazione d'Interesse le persone fisiche o enti/organizzazioni non profit in forma individuale o in forma diversa da quella specificata.

ART. 4 - Modalità di partecipazione

Ciascuna proposta deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata alla presente, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:

- All. A) Istanza di partecipazione;
- All. B) Scheda Informativa con l'indicazione dei requisiti di ammissibilità in uno alla relativa documentazione ritenuta qualificante;
- All. C) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- Statuto del soggetto proponente;
- Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e/o Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, allegando copia del proprio documento di identità.

La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *pec: dg.500500@pec.regione.campania.it* e pervenire entro e non oltre le ore 24 del 15° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari di cui alla DGR n. 382/2025".



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

ART. 5 - Risorse disponibili

Le risorse complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad €. 500.000 a valere sulle risorse del bilancio regionale.

La Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi.

La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli enti non profit che non posseggono i requisiti minimi previsti dall'art. 3 della presente Manifestazione d'Interesse. La Commissione procederà, poi, ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino al massimo di 50/50 sulla base dei parametri e dei criteri sotto elencati:

Parametri	Valore				Punteggio
	0	Da 1 a 10	Da 11 a 20	Oltre 21	
A.1 Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari.	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
A.2 Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
	Valore				Punteggio
	0	Da 1 a 500	Da 501 a 1000	Oltre 1001	
B.1 Persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea.	0	10	15	20	Da 0 a 20
Totale (a.1+a.2+b.1)					MAX 50

ART. 6 - Costi ammissibili e Rendicontazione

Sono ammissibili i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto ed individuabili nelle seguenti tipologie di spesa, che dovranno trovare corrispondenza nel relativo piano finanziario:

- canoni di locazione per magazzini di stoccaggio;
- spese del personale impiegato per l'attività di magazzino, stoccaggio, segreteria e amministrazione;
- spese per il trasporto affidato a terzi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari;



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

- spese di assicurazione e manutenzione dei mezzi di trasporto propri;
- spese per il carburante;
- spese relative alle utenze (energia, acqua, telefono);
- spese di stampa di materiale informativo, cartoni e buste per la raccolta del cibo, film estensibile per l'imballaggio dei prodotti alimentari.
- spese relative alla lavorazione dei prodotti alimentari.

L'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.

Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione qui previste, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento al disciplinare che sarà sottoscritto;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione

A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

ART. 7 - Verifiche e Controlli

È riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente Avviso e l'avvio, eventualmente del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica sulla congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà, in qualunque momento, chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.

ART. 8 - Obblighi di pubblicità

L'Ente si obbliga all'esatta osservanza di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse regionali.

ART. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui al citato art. 3, si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di stipulazione del Disciplinare in uno alle generalità complete delle persone



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

delegate ad operare sullo stesso, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 10 – Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del D.LGS n. 101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, come da informativa Privacy allegata all'Avviso (Allegato D).

Art 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività. La Regione Campania, in conformità al regolamento n. 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il titolare del trattamento è la Regione Campania, mentre responsabile del trattamento dei dati di cui al presente Avviso è il Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie; eventuali richieste inerenti il trattamento dei dati devono essere rivolte al seguente indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it.

ART. 12 – Indicazione del Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e SS.MM.II.

L'Ufficio competente è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Marina 19/C – tel.081/7963830 – indirizzo pec: Dg.500500@pec.regione.campania.it; Il Responsabile del procedimento è il Dott. Fausto Filace, funzionario della DG Politiche Sociali e Socio-sanitarie, tel 0817963621 indirizzo pec di riferimento: Dg.500500@pec.regione.campania.it;

Tutti gli interessati possono chiedere chiarimenti al Funzionario responsabile del procedimento, Dott. Fausto Filace a mezzo pec al seguente indirizzo: dg.500500@pec.regione.campania.it.

Tutte le comunicazioni tra i soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it . Il diritto di accesso di cui agli artt.22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie-Dg500500 con sede in Napoli alla Via Marina 19/C. L'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente Avviso.

ART. 13 - Foro competente

Per qualunque controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art 14 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06 marzo 2012, le Parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 15 – Riserve

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Art 16 – Pubblicazione e norma di rinvio

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art.12 comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., nonché sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione – Sez, Regione Informa e nella sezione "Tematiche – Magazine Politiche Sociali". Per tutto quanto non previsto del presente Avviso, si rinvia alle vigenti norme nazionali e regionali in materia.